

Omelia di Monsignor Angelo Comastri

Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano
S. Messa all'altare della Cattedra nella basilica di S. Pietro
Roma, 28 settembre 2006

1) Negli Atti degli Apostoli si sente il profumo delle origini (il profumo della culla di Betlemme!), si avverte la freschezza della sorgente. Sentite come San Luca descrive i primi cristiani: “La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un’anima sola”; “tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune... Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati”.

Qual era il segreto della vita dei primi cristiani? Perché attiravano i lontani a Gesù? La ragione è questa: **IN GESÙ CROCIFISSO AVEVANO VISTO IL VERO VOLTO DI DIO, IL VOLTO DELL'AMORE E DEL DONO DI SÉ E DELLA CARITÀ SENZA LIMITI.** Ed erano rimasti affascinati da questo volto fino a diventare essi stessi il volto di Dio.

Don LUIGI MONZA ha fatto la stessa esperienza: i santi, infatti, sono coloro che hanno l’occhio limpido e vedono il volto di Dio e ce lo rendono visibile e contemporaneo con la loro vita.

Don LUIGI MONZA aveva capito che l’unico modo per annunciare Dio è la CARITA’, è l’AMORE VISSUTO. PERCHE’ DIO E’ AMORE.

2) Il Vangelo ce l’ha ricordato attraverso una precisa e decisa risposta di Gesù. Alcuni chiedono a Filippo e poi ad Andrea: “**VOGLIAMO VEDERE GESÙ!**”.

La risposta di Gesù è un capolavoro, purtroppo spesso non capito. Gesù dice: “E’ giunta l’ora che sia glorificato il Figlio dell’Uomo”.

MA E’ L’ORA DELLA CROCE!

“Si – dice Gesù – se volete capire chi sono, guardatemi non sul Monte Tabor ma sul Monte Calvario: sul Calvario voi potete capire che Dio è Amore e l’amore è la vera e l’unica onnipotenza di Dio”.

Questo è il cristianesimo.

3) I santi sono coloro che sanno vedere Dio e, pertanto, fanno vedere Dio. Francesco d’Assisi nasce guardando il CROCIFISSO e ascoltando il CROCIFISSO; guardando il Crocifisso, capisce che Dio è Amore e sente un bisogno irresistibile di far conoscere a tutti l’amore di Dio.

Teresa di Calcutta (con la sua incantevole testimonianza di carità) nasce ascoltando il Crocifisso, che le dice: “Teresa, ho sete! Ho sete del tuo amore! Dissetami nei poveri, negli ammalati, nei moribondi, nelle persone disprezzate e umiliate: **LI’ IO ASPETTO IL TUO AMORE**”.

E madre Teresa rispose all’AMORE!

Don Luigi Monza ha vissuto la stessa esperienza, lo stesso incontro, la stessa chiamata... la stessa risposta.

Voi **OGGI BENEDITE IL SIGNORE PER QUESTO E VI IMPEGNATE A SEGUIRE L’ESEMPIO** del Beato Luigi Monza.

4) San Paolo, nella seconda lettura, tira le conseguenze della grande novità portata da Gesù nel mondo: se Dio è amore, noi possiamo conoscere Dio soltanto vivendo l’amore; e possiamo annunciare Dio soltanto attraverso l’amore vissuto.

Dice l'apostolo: "Se anche avessi tutta la cultura del mondo, se mi manca la carità io faccio semplicemente VIBRARE L'ARIA!

E se anche conoscessi tutta la teologia, se mi manca la carità IO non sono NIENTE.

Perché mi manca Dio!"

Ce lo ripete oggi il Beato Luigi Monza: non è l'intelligenza che può cambiare il mondo, non è la tecnica che può risolvere il problema della felicità umana, non è la ricchezza che può appagare il cuore... MA E' SOLTANTO L'AMORE: L'AMORE IMPARATO DA DIO CON

IL CUORE UMILE E DOCILE COME QUELLO DI MARIA!

CHE SIA COSI' PER TUTTI VOI PER L'INTERCESSIONE DEL BEATO LUIGI MONZA.